

**SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa****1.1. Identificatore del prodotto**

Nome commerciale: RIO AZZURRO WC

Codice commerciale: 132

**1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati:**

Detergente per WC ed ambiente bagno

**1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

KEMECO s.r.l. - Via Partanna Mondello 39/N - 90151 Palermo (PA)

Tel. +39 091 679 7611 - Fax +39 091 534154 - e.mail: info@kemeco.it

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

ufficiotecnico@kemeco.it

**1.4. Numero telefonico di emergenza**

Centro Antiveneni Ospedale Niguarda, Milano, tel. 02 66 10 10 29

**SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli****2.1. Classificazione della sostanza o della miscela**

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP)

Skin Corr. 1 – Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

**2.2. Elementi dell'etichetta**

Simboli:



Avvertenza: Pericolo

Indicazioni di Pericolo:

- H290 – Può essere corrosivo per i metalli.  
H314 – Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.  
H335 – Può irritare le vie respiratorie

Consigli di Prudenza:

- P101 – In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.  
P102 – Tenere fuori dalla portata dei bambini.  
P103 – Leggere l'etichetta prima dell'uso.  
P234 – Conservare soltanto nel contenitore originale.  
P260 – Non respirare la polvere / i fumi / i gas / la nebbia / i vapori / gli aerosol.  
P264 – Lavare accuratamente .... dopo l'uso.  
P280 – Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/Proteggere il viso.  
P301+P330+P331 – IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.  
P303+P361+P353 – IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): Togliere gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.  
P304+P340 – IN CASO DI INALAZIONE: Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA**  
**secondo (CE) n. 1272/2008 (CLP)**  
**RIO AZZURRO WC**

SDS: 011

Revisione: 28.02.17

P310	- Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico
P305+P351+P338	- IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P321	- Trattamento specifico (vedere ... su questa etichetta).
P363	- Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.
P405	- Conservare sotto chiave.
P501	- Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale.

**Disposizioni speciali:**

-  
PACK1: L'imballaggio deve essere dotato di chiusura di sicurezza per i bambini  
PACK1: L'imballaggio deve essere dotato di indicazione tattile di pericolo per i non vedenti  
PACK2: L'imballaggio deve essere dotato di indicazione tattile di pericolo per i non vedenti

Contiene:

Tensioattivi non ionici <5% — Profumi

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

nessuna

Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta per gli utilizzatori professionali

**2.3. Altri pericoli**

Sostanze vPvB: nessuna  
Sostanze PBT: nessuna  
Altri pericoli: nessun altro pericolo

---

**SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti**

**3.1. Sostanze**

N.A.

**3.2. Miscele**

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

>=5% - <15% Acido cloridrico  
REACH n. Numero Index CAS EC 231-595-7  
Skin Corr. 1B, H314. STOT SE 3, H335.

>=1% - <5% 1-heptanol, 2-propyl-, 7EO  
REACH n. Numero Index CAS 160875-66-1 EC 605-233-7  
Acute Tox. 4 oral, H302. Eye Dam. 1, H318. Aquatic Chronic 3, H412.

>=1% - <5% Acido sulfammico  
REACH n. 01-2119488633-28-xxxx Numero Index 016-026-00-0 CAS 5329-14-6 EC 226-218-8  
Eye Irrit. 2, H319. Skin Irrit. 2, H315. Aquatic Chronic 3, H412.

---

**SEZIONE 4: Misure di primo soccorso**

**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

In caso di contatto con la pelle:

Togliere immediatamente gli indumenti e le scarpe contaminate. Lavare subito con abbondante acqua. In caso di irritazioni della pelle o reazioni allergiche consultare un medico. Se dopo il contatto con la pelle appaiono sintomi di

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA**  
**secondo (CE) n. 1272/2008 (CLP)**  
**RIO AZZURRO WC**

SDS: 011

Revisione: 28.02.17

intossicazione, chiamare immediatamente un medico o il centro antiveleni.

In caso di contatto con gli occhi:

Se ciò risulta facile, togliere le lenti a contatto, nel caso esse vengano portate. Mantenere l'occhio aperto e sciacquare lentamente e delicatamente con acqua per 15-20 minuti, quindi coprire con una garza sterile o un fazzoletto pulito, asciutti. Ricorrere subito a una visita medica.

In caso di ingestione:

Sciacquare la bocca con acqua. Consultare immediatamente un medico mostrando la presente scheda di sicurezza. Bere abbondante acqua in piccoli sorsi. Non indurre il vomito.

In caso di inalazione:

Rimuovere immediatamente per evitare ulteriore esposizione. Ricorrere immediatamente a visita medica. Coloro che prestano assistenza devono evitare l'esposizione personale e ad altri. Usare una protezione adeguata delle vie respiratorie. Somministrare ossigeno supplementare, se disponibile. In caso di arresto della respirazione, praticare ventilazione assistita con un dispositivo meccanico o ricorrendo alla respirazione bocca a bocca.

#### **4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Contatto con gli occhi: lesioni congiuntivali e corneali, congiuntivite; Contatto con la pelle: arrossamento, irritazione; Ingestione: bruciore al cavo orale ed esofago, lesioni al cavo orale e tratto digestivo superiore; Inalazione: leggero prurito, possibile irritazione alle prime vie respiratorie.

#### **4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza). Trattare a seconda dei sintomi riscontrati.

### **SEZIONE 5: Misure antincendio**

#### **5.1. Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione idonei:

Spegnere con polvere, schiuma, biossido di carbonio o acqua nebulizzata. Per raffreddare il materiale che non ha preso fuoco, utilizzare acqua o acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

#### **5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

Il prodotto non è infiammabile né combustibile tuttavia se sottoposto ad alte temperature può produrre fumi tossici. In caso di contatto con i metalli può formare idrogeno gassoso (esiste pericolo di esplosione).

#### **5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Allontanare i contenitori dall'area di pericolo senza esporsi a rischi eccessivi. Non inalare i vapori e i gas sviluppati. Esporsi all'aria fresca. Indossare un respiratore autonomo ad aria compressa e guanti di protezione chimica.

### **SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**

#### **6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Evitare l'inalazione di vapori e il contatto con la pelle e gli occhi. Allontanare qualsiasi sorgente d'ignizione. Se non si può arrestare la perdita evacuare l'area. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Per l'equipaggiamento di protezione individuale, vedere la Sezione 8 del SDS.

#### **6.2. Precauzioni ambientali**

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

#### **6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

Lavare con abbondante acqua. Conservare in contenitori adatti e chiusi per lo smaltimento.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

### **SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento**

#### **7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie. Usare la massima cautela nel manipolare o aprire il contenitore. Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti. Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA**  
**secondo (CE) n. 1272/2008 (CLP)**  
**RIO AZZURRO WC**

SDS: 011

Revisione: 28.02.17

**7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Il prodotto deve essere conservato con cura, fuori della portata dei bambini e lontano da cibi, bevande, mangimi, medicinali, ecc. Conservare con l'imballaggio originale ben chiuso. Non esporre a fonti di calore (ad esempio, la luce del sole). Conservare in un ambiente asciutto, fresco e adeguatamente ventilato.

Materie incompatibili:

Basi forti, metalli, ossidi metallici

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati.

**7.3. Usi finali specifici**

Nessun uso particolare

**SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale**

**8.1. Parametri di controllo**

Il prodotto, nelle normali fasi di utilizzo risulta innocuo o, comunque, ben tollerato.

Valore limite di esposizione:

**SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche**

**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Aspetto e colore:	Liquido limpido, azzurro
Odore:	Mandorle amare
Soglia di odore:	-
pH:	0,70 ± 0,02
Punto di fusione/congelamento:	-
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	-
Infiammabilità solidi/gas:	-
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	-
Densità dei vapori:	-
Punto di infiammabilità:	-
Velocità di evaporazione:	-
Pressione di vapore:	-
Densità relativa:	1,064 g/cm <sup>3</sup> ±0,04
Idrosolubilità:	Solubile
Solubilità in olio:	Parziale
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	-
Temperatura di autoaccensione:	-
Temperatura di decomposizione:	-
Viscosità:	-
Proprietà esplosive:	-
Proprietà comburenti:	-
9.2. Altre informazioni	-
Miscibilità:	-
Liposolubilità:	-
Conducibilità:	-
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	-
VOC 0,7 % ( 7 g/l )	-

### **SEZIONE 10: Stabilità e reattività**

#### **10.1. Reattività**

Reagisce con alcali, metalli e ossidi metallici, per reazione con ipoclorito può liberare cloro gassoso.

#### **10.2. Stabilità chimica**

Stabile in condizioni normali

#### **10.3. Possibilità di reazioni pericolose**

Può generare gas tossici a contatto con fluoruri inorganici, sostanze organiche alogenate, solfuri, nitruri, nitrili, organofosfati, fosfotioati, fosfoditioati, agenti ossidanti forti. Può infiammarsi a contatto con ditiocarbammati e metalli elementari.

#### **10.4. Condizioni da evitare**

Stabile in condizioni normali.

#### **10.5. Materiali incompatibili**

Evitare il contatto con sostanze caustiche e metalli

#### **10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**

Nessuno.

### **SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche**

#### **11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici**

Può causare il vomito. In caso di ingestione trattare sintomaticamente. Non indurre il vomito. In caso di comparsa di effetti irritanti, questi saranno leggeri o moderati a seconda dell'esposizione. In caso di contatto con gli occhi, si raccomanda di sciacquare con acqua. Vedere anche la sezione 4.2. Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela:

ATEmix oral > 2000 mg/kg di peso corporeo

ATEmix cute > 2000 mg/kg di peso corporeo

ATEmix inal > 20 mg/l

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:

1-heptanol, 2-propyl-, 7EO DL50 orale 588,24 mg/kg peso corporeo.

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento 453/2010/CE sotto indicati sono da intendersi N.A.:

- a) tossicità acuta
- b) corrosione/irritazione cutanea - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi.
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea
- e) mutagenicità delle cellule germinali
- f) cancerogenicità
- g) tossicità per la riproduzione
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola - Può irritare le vie respiratorie
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta
- j) pericolo in caso di aspirazione

### **SEZIONE 12: Informazioni ecologiche**

#### **12.1. Tossicità**

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

#### **12.2. Persistenza e degradabilità**

Il(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti del regolamento (CE) n. 648/2004 relativo ai detergenti. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti su loro esplicita richiesta.

#### **12.3. Potenziale di bioaccumulo**

Non stabilito

#### **12.4. Mobilità nel suolo**

Nessuna ulteriore informazione disponibile

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA**  
**secondo (CE) n. 1272/2008 (CLP)**  
**RIO AZZURRO WC**

SDS: 011

Revisione: 28.02.17

**12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**

Sostanze vPvB e PBT:

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

**12.6. Altri effetti avversi**

Nessuno

**SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento**

**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Recuperare o smaltire il prodotto e i suoi imballaggi in conformità alle vigenti norme ambientali.

**SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto**

Secondo i requisiti di ADR / RID / IMDG / IATA / ADN

**14.1. Numero ONU**

1760

**14.2. Nome di spedizione dell'ONU**

LIQUIDO CORROSIVO, N.A.S. (Acido cloridrico)

**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto**

Classe (ONU): 8

-

Rischi sussidiari (IMDG):

Rischi sussidiari (IATA):

Etichette di pericolo (ONU):

-

**14.4. Gruppo d'imballaggio**

III

**14.5. Pericoli per l'ambiente**

-

**14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

-

**14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC**

-

**SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione**

**15.1.1. Normative**

**UE**

Fragranze allergizzanti > 0,01%:

Nessuna

Informazioni a norma della direttiva 1999/13/CE relativa alla limitazione delle emissioni di composti organici volatili (linee guida VOC):

non applicabili

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP)

Regolamento (UE) n. 453/2010 (Allegato I)

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Regolamento (UE) n. 1297/2014 (ATP 7 CLP)

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA**  
**secondo (CE) n. 1272/2008 (CLP)**  
**RIO AZZURRO WC**

SDS: 011

Revisione: 28.02.17

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Nessuna

**15.1.2. Norme nazionali**

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose)

D.Lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi)

D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE)

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

D.Lgs 21 settembre 2005, n.238 (Direttiva Seveso Ter).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

15.2. Valutazione della sicurezza chimica:

N.A.

**SEZIONE 16: Altre informazioni**

i) Indicazione delle modifiche:

Tutte le sezioni

ii) Abbreviazioni e acronimi:

ADR = Accordo europeo riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via stradale.

CAS = Servizio del Chemical Abstract (divisione della American Chemical Society).

CLP = Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.

EINECS = Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti in commercio.

GHS = Sistema generale armonizzato di classificazione ed etichettatura dei prodotti chimici.

IATA = Associazione internazionale per il trasporto aereo.

IATA-DGR = Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale".

ICAO = Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.

IMDG = Codice internazionale marittimo per le merci pericolose.

ACGIH = American Conference of Governmental Industrial Hygienists

CSR = Relazione sulla Sicurezza Chimica

DNEL = Livello Derivato di Non Effetto

DMEL = Livello Derivato di Effetto Minimo

EC50 = Concentrazione effettiva mediana

IC50 = Concentrazione di inibizione, 50%

Klimisch = Criterio di valutazione per l'affidabilità (reliability) del metodo utilizzato

LC50 = Concentrazione letale, 50%

LD50 = Dose letale media

PNEC = Concentrazione Prevista di Non Effetto

n.a. = non applicabile

n.d. = non disponibile

PBT = Sostanza Persistente, Bioaccumulabile e Tossica

SNC = Sistema nervoso centrale

STOT = Tossicità specifica per organi bersaglio

(STOT) RE = Esposizione ripetuta

(STOT) SE = Esposizione singola

TLV-TWA = Valore limite di soglia - media ponderata nel tempo

TLV-STEL = Valore limite di soglia - limite per breve tempo di esposizione

UVCB = sostanza dalla composizione non conosciuta e variabile (substances of Unknown or Variable composition)

vPvB = molto Persistente e molto Bioaccumulabile

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA**  
**secondo (CE) n. 1272/2008 (CLP)**  
**RIO AZZURRO WC**

SDS: 011

Revisione: 28.02.17

P = Persistente

vP = molto Persistente

B = Bioaccumulabile

vB = molto Bioaccumulabile

PBT = Persistente, Bioaccumulabile, Tossico

iii) Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati:

SDS precedenti

ESIS: European chemical Substances Information System (European Commission)

ECHA (sito web e documenti ufficiali)

iv) Classificazione e procedura utilizzata: a norma del Regolamento CE 1272/2008 (CLP)

v) Frasi H alla sezioni 2 e 3

H290- Può essere corrosivo per i metalli. H302- Nocivo se ingerito. H314- Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. H315- Provoca irritazione cutanea. H318- Provoca gravi lesioni oculari. H319- Provoca grave irritazione oculare. H332- Nocivo se inalato. H335- Può irritare le vie respiratorie. H412- Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

vi) Ulteriori informazioni:

Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza, sono state redatte sulla base delle nostre conoscenze alla data di pubblicazione del documento stesso. Tali informazioni sono fornite a mero titolo indicativo, al fine di aiutare l'utilizzatore ad effettuare le operazioni di manipolazione, uso, trattamento, immagazzinamento, trasporto, smaltimento ed utilizzazione del prodotto in soddisfacenti condizioni di sicurezza e non dovranno pertanto essere interpretate come una garanzia o considerate come specificazioni di qualità. Le stesse, completano le istruzioni tecniche ma non le sostituiscono. Queste informazioni riguardano solo il prodotto precisamente designato e, non sono applicabili in caso di utilizzo improprio o unitamente ad altre sostanze o miscele. Queste informazioni non dispensano in alcun caso l'utilizzatore dall'assicurarsi di essere in conformità con l'intera normativa vigente.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.